

\_Lettera\_N\_3569

Alla signora Carolina Cataldi Gambaro

Benemerita Sig[ra] Carolina,

La sig[ra] Giuseppina Podestà sua sorella mi portò l'offerta di [fr.] 250 da parte di Lei e fr. 100 da parte di persona pia.

Non ho più potuto vedere, come desiderava la prelodata sorella e perciò credo compiere il mio dovere coll'assicurarla che il danaro mi è pervenuto, e l'ho già speso; ma mi rimane ora l'obbligo di ringraziarla di cuore, di pregare molto per Lei e per tutta la sua famiglia affinché Dio li conservi tutti in buona salute e nella sua santa grazia.

La prego di presentare i miei umili rispetti al sig. Francesco di Lei marito assicurandolo che io mi ricordo di pregare nella santa messa ogni mattino.

Avendone poi occasione voglia ossequiare papà da parte mia e di pregare anche per me che le sarò sempre in G. C.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco